



COMUNE DI BARI

Determinazione

2020/00267

2020/185/00009

Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche Settore Urbanizzazione Primarie

Data Adozione: 16/01/2020

Altri Settori:

Estensore: Umberto Urbano

Responsabile

Proponente:

Sottoscrizione Apposto

Dirigente:

Visto Ufficio Mandati:

Visto Ragioniere

Capo:

OGGETTO: MICROMOBILITÀ ELETTRICA. DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE DELLA SPERIMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI PER LA MOBILITÀ PERSONALE A PROPULSIONE PREVALENTEMENTE ELETTRICA, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 4 GIUGNO 2019, N. 229, AUTORIZZATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 2019/00659, NELLA SEDUTA DEL 20 SETTEMBRE 2019.

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Claudio Laricchia	APPOSTA IL 16/01/2020

Oggetto: Micromobilità elettrica. Definizione delle modalità operative della sperimentazione della circolazione di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 giugno 2019, n. 229, autorizzata con Delibera di Giunta comunale n. 2019/00659, nella seduta del 20 settembre 2019.

Il dirigente del Settore Urbanizzazioni Primarie

PREMESSO CHE:

- A. Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 229 del 4 giugno 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale R.I. il 12 luglio 2019, in vigore dal 27 luglio 2019, sono stati definiti le modalità di attuazione e gli strumenti operativi della sperimentazione della circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, così detti dispositivi di micromobilità elettrica;
- B. Il decreto attribuisce ai Comuni la facoltà di autorizzare in via sperimentale la circolazione dei dispositivi di micromobilità elettrica, esclusivamente in ambito urbano, limitatamente alle specifiche infrastrutture stradali o parti di strada indicati nella tabella dello specifico allegato 2 del decreto stesso, con deliberazione di Giunta comunale adottata ai sensi all'art. 7, comma 9, del Decreto Legislativo, 30 aprile 1992, n.285 (Codice della Strada);
- C. Il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 4 giugno 2019, n. 229, stabilisce inoltre, che:
 - C.1. Le Amministrazioni comunali che autorizzano la sperimentazione dovranno comunicare al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti i provvedimenti adottati entro 30 giorni dalla data di adozione ed entro 3 mesi dal termine le risultanze della sperimentazioni stessa.
 - C.2. Le tipologie dei dispositivi per la micromobilità elettrica ammesse alla sperimentazione di cui all'art. 1, sono esclusivamente le seguenti:
 - C.2.1. dispositivi auto-bilanciati: hoverboard; segway; monowheel;
 - C.2.2. dispositivi non auto-bilanciati: monopattino.
 - C.3. Ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 3, i comuni provvedono a individuare infrastrutture stradali e/o parti di strada, coerenti con le disposizioni di cui all'allegato 2 e conformi alle caratteristiche di cui all'art. 5.
 - C.4. Nell'individuazione delle infrastrutture stradali e/o parti di strada ai sensi dell'art. 4, comma 1, i comuni valutano che le stesse abbiano caratteristiche geometriche, funzionali e di circolazione adeguate in relazione alla tipologia dei dispositivi per la micromobilità elettrica ammessi a circolare sulle stesse ed agli altri utenti della strada
 - C.5. I comuni provvedono nella delibera della giunta comunale relativa alla sperimentazione di cui all'art. 4 comma 1 e ai successivi atti applicativi, ad esplicitare che per la sosta i conduttori dei dispositivi si attengano a quanto previsto nella regolamentazione di cui al comma 1.
 - C.6. Nella medesima delibera i comuni, qualora istituiscano o affidino servizi di noleggio dei dispositivi in condivisione, anche in modalità free-floating, prevedano di rendere obbligatoria l'attivazione di una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori da parte delle società responsabili del servizio circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, alla velocità, alle modalità consentite di sosta. I comuni prevedono, nella istituzione o nell'affidamento del servizio di noleggio, l'obbligo di coperture assicurative per l'espletamento del servizio stesso.
 - C.7. I comuni, previa specifica ordinanza, installano lungo le infrastrutture stradali e/o parti di strada individuate ai sensi del comma 1, specifica segnaletica stradale verticale e orizzontale conforme all'allegato 3;
 - C.8. Sarà cura dei comuni avviare una campagna di informazione della sperimentazione in atto nel proprio territorio in corrispondenza di infrastrutture di trasporto, ricadenti nel proprio centro abitato, destinate allo scambio modale quali porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, autostazioni.
- D. La Giunta comunale nella seduta del 20 settembre 2019, con delibera n. 2019/00659, accogliendo gli orientamenti del Governo diffusi con il decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 229 del 4 giugno 2019 autorizza in via sperimentale, per la durata di dodici mesi, la circolazione dei dispositivi di micromobilità elettrica, esclusivamente in ambito urbano, limitatamente alle specifiche infrastrutture stradali o parti di strada indicati nella tabella dello specifico allegato 2 del decreto stesso, con deliberazione di Giunta comunale adottata ai sensi all'art. 7, comma 9, del Decreto Legislativo, 30 aprile 1992, n.285 (Codice della Strada).

E. La Giunta comunale nella seduta del 20 settembre 2019, con delibera n. 2019/00659, inoltre stabilisce di:

- E.1. Regolamentare la sosta dei dispositivi per la micromobilità elettrica, stabilendo limitazioni e prescrizioni ai conduttori, con successiva ordinanza;
- E.2. Ammettere alla sperimentazione di cui al punto 1 le seguenti tipologie dei dispositivi per la micromobilità elettrica:
- I dispositivi auto-bilanciati: hoverboard; segway; monowheel.
 - I dispositivi non auto-bilanciati: monopattino.
- E.3. Demandare al Settore Urbanizzazioni della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche le attività tecnico-amministrative in applicazione al decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti del 4 giugno 2019, n. 229, di seguito indicate:
- E.3.1.1. Individuare infrastrutture stradali e/o parti di strada, a seguito di valutazione, coerentemente al tipo di dispositivo per la micromobilità elettrica ammesso negli ambiti di circolazione sperimentale definiti dall'allegato 2 del decreto, secondo il seguente schema.

AMBITI DI CIRCOLAZIONE SPERIMENTALE DEI DISPOSITIVI PER LA MICROMOBILITA' ELETTRICA				
TIPOLOGIA DISPOSITIVO	AREE PEDONALI	PERCORSI PEDONALI E CICLABILI	PISTE CICLABILI IN SEDE PROPRIA E SU CORSIA RISERVATA	ZONE 30 E STRADE CON $V_{max} \leq 30$ km/h
MONOWHEEL	ammesso (1)	non ammesso	non ammesso	non ammesso
HOVERBOARD	ammesso (1)	non ammesso	non ammesso	non ammesso
SEGWAY	ammesso (1)	ammesso (2)	ammesso (2)	ammesso (2)
MONOPATTINI	ammesso (1)	ammesso (2)	ammesso (2)	ammesso (2)
NOTA:				
1) ammesso solo se dotato di regolatore di velocità configurabile in funzione di una velocità non superiore a 6 km/h (art.2, c. 7)				
2) ammesso solo se dotato di regolatore di velocità configurabile in funzione di una velocità non superiore a 20 km/h (art.2, c. 7)				

- E.3.1.2. Installare lungo le infrastrutture stradali e/o parti di strada individuate, specifica segnaletica stradale verticale e orizzontale conforme all'allegato 3 del decreto, previa specifica ordinanza, emanata ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285;
- E.3.1.3. Regolamentare la sosta dei dispositivi per la micromobilità elettrica, stabilendo limitazioni e prescrizioni ai conduttori, con ordinanza emanata ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285;
- E.3.1.4. Valutare l'istituzione o di affidare servizi di noleggio dei dispositivi in condivisione, anche in modalità free-floating, con l'obbligatorietà delle società responsabili del servizio ad attivare una adeguata azione di informazione nei confronti degli utilizzatori, circa le regole di utilizzo, con particolare attenzione a quelle relative alla sicurezza stradale, alla velocità, alle modalità consentite di sosta. I comuni prevedono, nella istituzione o nell'affidamento del servizio di noleggio, l'obbligo di coperture assicurative per l'espletamento del servizio stesso.
- E.3.1.5. Avviare una campagna di informazione della sperimentazione in atto nel proprio territorio in corrispondenza di infrastrutture di trasporto, ricadenti nel proprio centro abitato, destinate allo scambio modale quali porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, autostazioni.

CONSIDERATO CHE:

F. il Settore Urbanizzazioni Primarie della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, in ottemperanza al punto 4, lettera a, della delibera di Giunta comunale del 20 settembre 2019, n. 2019/00659, al fine di individuare le infrastrutture stradali e/o parti di strada, si è avvalsa dello studio condotto dal DICATECh - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto Pa.S.S.S.;

G. il presente studio ha voluto descrivere in maniera semplice e sintetica l'efficacia dell'implementazione di Zone 30 diffuse nella Città di Bari, utili certamente alla sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica ma, più in generale, alla diffusione della mobilità sostenibile e all'innalzamento della qualità della vita in ambito urbano.

PRESO ATTO CHE:

- H. lo studio condotto dal DICATECh, nell'ambito del Progetto Pa.S.S.S., implementando le Zone 30 diffuse nella Città di Bari individua le infrastrutture stradali e/o parti di strada indubbiamente utili alla sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica;
- I. La sperimentazione della circolazione dei dispositivi di micromobilità elettrica in ambito urbano durerà dodici mesi;
- J. con ordinanza dirigenziale del Settore Urbanizzazioni Primarie, emanata ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285, si procederà a regolamentare la circolazione dei dispositivi di micromobilità elettrica, lungo le infrastrutture stradali e/o parti di strada individuate con l'installazione di specifica segnaletica stradale di prescrizione conforme all'allegato 3 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 229 del 4 giugno 2019;

RITENUTO, PERTANTO, DOVER:

- K. approvare lo studio condotto dal DICATECh - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto Pa.S.S.S. "*Le Zone 30 - Supporto tecnico alla sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica nella Città di Bari*";
- L. approvare la Planimetria allegata, denominata "*Tav. 1 - Planimetria con zonizzazione delle aree transitabili e delle strade interdette alla circolazione dei dispositivi per la micromobilità elettrica*"
- M. approvare in via sperimentale, per la durata di dodici mesi, la circolazione dei dispositivi di micromobilità elettrica in ambito urbano, limitatamente alle strade come indicate nella Planimetria allegata, denominata "*Tav. 1 - Planimetria con zonizzazione delle aree transitabili e delle strade interdette alla circolazione dei dispositivi per la micromobilità elettrica*".

VISTA la delibera di Giunta comunale del 20 settembre 2019, n. 2019/00659;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m. e i.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i.;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città di Bari;
- lo Statuto della Comune di Bari;
- il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m. e i.;
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m. e i.

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato formulato, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica in atti espresso dal Direttore della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche – Settore Urbanizzazioni Primarie

DARE ATTO che il presente provvedimento, non implicando riflessi diretti e/o indiretti sul bilancio, e/o sul patrimonio dell'ente non richiede l'apposizione del visto di regolarità contabile.

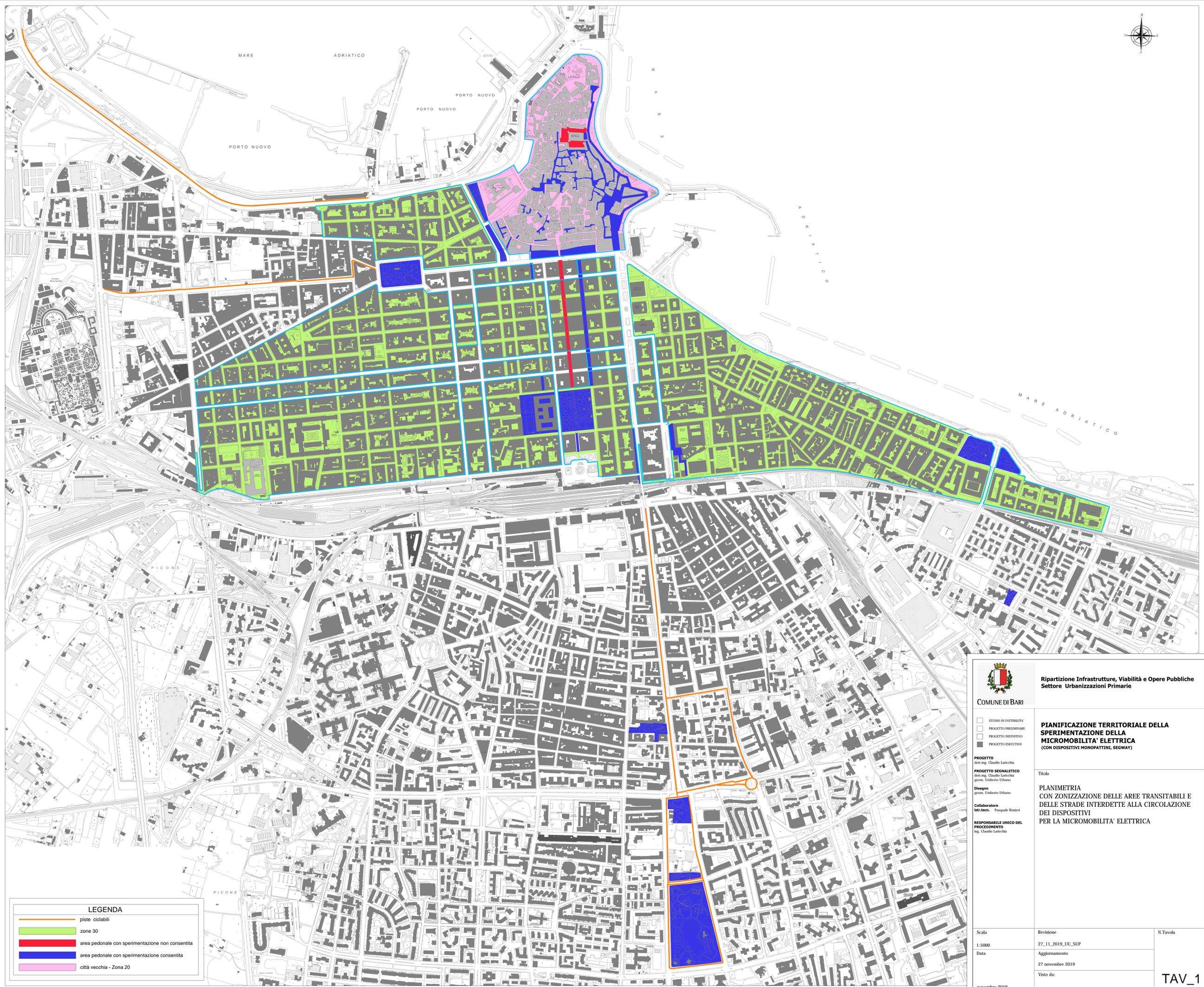
DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende per integralmente riportato e trascritto:

1. Approvare lo studio condotto dal DICATECh - Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto Pa.S.S.S., costituito dai seguenti documenti, che allegati al presente atto ne divengono parte integrante e sostanziale:
 - 1.1. "*Le Zone 30 - Supporto tecnico alla sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica nella Città di Bari*";
2. Approvare la "*Tav. 1 - Planimetria con zonizzazione delle aree transitabili e delle strade interdette alla circolazione dei dispositivi per la micromobilità elettrica*", che allegata al presente atto ne diviene parte integrante e sostanziale;
3. Approvare in via sperimentale la circolazione dei dispositivi di micromobilità elettrica, per la durata di dodici mesi, esclusivamente in ambito urbano, limitatamente alle strade come indicate nella Planimetria allegata, denominata "*Tav. 1 - Planimetria con zonizzazione delle aree transitabili e delle strade*".

interdette alla circolazione dei dispositivi per la micromobilità elettrica". La sperimentazione avrà effettivo inizio a far data dal termine di apposizione della segnaletica stradale.

4. Ammettere alla sperimentazione di cui al punto 2 le seguenti tipologie dei dispositivi per la micromobilità elettrica:
 - 4.1. Dispositivi auto-bilanciati: hoverboard; segway; monowheel.
 - 4.2. Dispositivo non auto-bilanciati: monopattino.
5. Demandare al Settore Urbanizzazioni della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche:
 - 5.1. L'emanazione - ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285 - di apposita ordinanza di regolamentazione della circolazione che recepisca gli intendimenti dell'Amministrazione pronunciati con Delibera di Giunta comunale n. 2019/00659, nella seduta del 20 settembre 2019.
 - 5.2. L'installazione lungo le infrastrutture stradali e/o parti di strada individuate, la necessaria segnaletica stradale conforme all'allegato 3 del decreto, in esecuzione all'ordinanza di cui al punto 4.1 della presente determina, emanata ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285;
6. Dare atto che il presente provvedimento, non comportando adempimenti contabili, diverrà esecutivo al momento della sottoscrizione da parte del responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000.
7. Disporre che il presente atto venga inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e l'affissione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, ai fini della conoscibilità dello stesso.



LEGENDA

	piste ciclabili
	zone 30
	area pedonale con sperimentazione non consentita
	area pedonale con sperimentazione consentita
	città vecchia - Zona 20



COMUNE DI BARI

**Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
Settore Urbanizzazioni Primarie**

STUDIO DI FATTIBILITA'
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

PROGETTO
dot.ing. Claudio Larcchia

PROGETTO SEGNALETICO
dot.ing. Claudio Larcchia
geom. Umberto Urbano

Disegno
geom. Umberto Urbano

Collaboratore
istr.tecn. Pasquale Ranieri

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ing. Claudio Larcchia

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA SPERIMENTAZIONE DELLA MICROMOBILITA' ELETTRICA (CON DISPOSITIVI MONOPATTINI, SEGWAY)

TITOLO

PLANIMETRIA CON ZONIZZAZIONE DELLE AREE TRANSITABILI E DELLE STRADE INTERDETTE ALLA CIRCOLAZIONE DEI DISPOSITIVI PER LA MICROMOBILITA' ELETTRICA

Scala	Revisione	N.Tavola
1:5000	27_11_2019_UU_SUP	
Data	Aggiornamento	
	27 novembre 2019	
	Visto da:	
novembre 2019		TAV_1

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 16/01/2020 ed è divenuta esecutiva in data 16/01/2020.

Il Dirigente Responsabile
F.to Claudio Laricchia

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 17/01/2020 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Isabella Loconte

Bari, 17/01/2020

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente determinazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il responsabile
Claudio Laricchia

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 17/01/2020 al 26/01/2020.

L'incaricato della pubblicazione

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 27/01/2020

F.to Isabella Loconte

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>